



FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

INCONTRO CON IL PREMIER ON. PROF. GIUSEPPE CONTE

Trascrizione del discorso della DIRSTAT-VVF

Salutiamo il Signor Presidente del Consiglio, il Signor Ministro, i Signori Prefetti ed i Colleghi.

Siamo grati per l'opportunità concessaci di poter esprimere il nostro pensiero.

Abbiamo all'epoca apprezzato la dichiarazione d'impegno del Vice Presidente del Consiglio, esternata nel corso della legislatura precedente, in merito alla possibilità di istituire il fondo che finanzia l'equiparazione stipendiale e previdenziale dei Vigili del Fuoco alle forze armate e di pubblica sicurezza, che dovrà, a nostro avviso, essere **identica** e non semplicemente **armonizzata** alle forze armate e di pubblica sicurezza. **Identici dovranno essere i ruoli ed i profili professionali, in modo da consentire direttamente la distribuzione del fondo, evitando tira e molla sindacali e politici, mitari a favore di un ruolo od una qualifica in particolare.**

Ma parliamo ora della **scarsa qualità di vita lavorativa e dignità professionale del personale operativo e non, tecnico ed amministrativo del Dipartimento**: nel merito siamo obbligati a far presente che:

- **non si possono tenere chiusi in ufficio i funzionari ed i tecnici operativi** dietro a pile di **pratiche** di prevenzione incendi ed altro, peraltro trattate a **cottimo, mentre la gente crepa con la faccia nel fango o sotto le macerie di un crollo!** Peraltro, non può poi essere una **colpa per un operativo non far parte di un Comando** e subire quindi gravi **sperequazioni** economiche; le pratiche potrebbero tranquillamente passare per competenza agli **uffici tecnici dei Comuni** ed ai Vigili del Fuoco restare i **controlli sistematici** e non a campione, oltre la **gestione degli archivi delle attività a rischio, la formazione esterna** di professionisti, installatori d'impianti e funzionari pubblici; non può più essere più consentito che il **personale operativo sia coinvolto nelle acquisizioni di beni e servizi, nella manutenzione dei dispositivi e mezzi, d'aria di mare e di terra**; la soluzione è semplice: **stipulare contratti di nolo a freddo o a caldo dei mezzi**, ovvero mezzi terrestri ordinari, aeroportuali, marittimi ed aerei. **E' ora di finirla con gli acquisti e la gestione diretta, meno che mai centralizzati e con procedure talmente farraginose, che rasentano il ridicolo: vedasi codice degli appalti oppure i trenta passaggi amministrativi, necessari per acquisire un terreno su cui realizzare una nuova sede operativa!**
- occorre rivedere ed **ampliare le competenze del Corpo**, estendendole alla prevenzione e non solo agli interventi di **tutti i 5 rischi fondamentali: nucleare, chimico, idrologico, sismico e d'incendio generalizzato/boschivo**; occorre **urgentemente coinvolgere i Vigili del Fuoco nella sicurezza dei trasporti!**
- per i **Funzionari Vice Dirigenti** chiediamo il **tempo di lavoro ed il segretario personale** - di contro proponiamo **l'abolizione delle segreterie** - in quanto uffici del nulla - ed un **sistema garantista di selezione per la dirigenza: la caccia all'incarico lottizzato da certi sindacati e politici è uno scandalo!** Peggio che mai se anche remunerati; chiediamo che venga riconosciuta ed apprezzata

l'**intelligenza e la capacità di trovare soluzioni**, come anche la cultura generale, l'abilità manuale, la forma fisica e le **esperienze lavorative precedenti l'assunzione**, se debitamente documentate!

- per **Direttivi e Dirigenti** chiediamo l'istituzione di un **Ruolo d'Onore**, per coloro che ormai anziani ovvero oltre i **50 anni** o non più in buona salute, non possono svolgere credibilmente attività operativa e non devono per questo rimetterci l'indennità di rischio, che è la metà della voce stipendiale; tutto questo in attesa di una nuova legge pensionistica, che faccia largo ai giovani, ed abbatta l'età media degli operativi;
- occorre **ridisegnare la figura del Vigile del Fuoco**: i **criteri d'ingresso** devono essere più severi, con particolare riferimento ai limiti di età ed alle capacità psico fisiche ed intellettive; occorre trovare il modo di **ridurre o far cessare i trasferimenti continui**, che creano disagi enormi ai lavoratori e minano l'efficacia del dispositivo del soccorso; **occorre privilegiare, incentivare e tutelare le varie specializzazioni!**
- **in generale**, segnaliamo l'urgenza di **obbligare** le singole amministrazioni pubbliche, gli uffici tutti e le scuole a **scaglionare gli orari d'ingresso e di uscita nelle fasce di punta**, previa valutazione preventiva e coordinamento zona per zona, dei Comuni e/o della Prefettura; il futuro dei trasporti è nel software;
- di imporre alle amministrazioni l'attivazione di **progetti di telelavoro e lavoro domiciliare (vedasi anche il progetto del "Lavoro Agile" della P.C.M.)**, per arginare l'**emergenza sanitaria da smog** e migliorare la qualità lavorativa di molti, oltre che realizzare un notevole risparmio individuale come collettivo;
- In ultimo, ma non certo per importanza, segnaliamo la necessità di pensare per i Vigili del Fuoco ad una **struttura diversa da quella ministeriale**, ovvero una sorta di **Ente Economico, che li gestisca in modo agevole e moderno**. La struttura attuale di vecchio stampo ministeriale ed ottocentesco, sembra **inadeguata a soddisfare le esigenze organizzative e decisionali del C.N.VV.F.**; appare anche troppo incline alla **cura quasi ossessiva dell'immagine**, a rischio di apparire ipocrita e falsa: troppe energie si spendono nelle commemorazioni, giuramenti, presenziamenti, onorificenze e cerimonie varie; in tal senso, si ritiene ragionevole supporre che tali attività puramente formali e vuotiste occupino **la metà del tempo della nostra dirigenza**; l'attuale **apparato sembra imploso, stanco, annoiato, autoreferenziale e finalizzato a se stesso**;
- Segnaliamo, infine, la netta sensazione che il Corpo Nazionale subisca una continua, incessante, sottile quanto pervicace azione di **condizionamento** e di **influenza** – per non dire di **ingerenza** – da parte di una certa **politica ed imprenditoria senza scupoli e senza moralità alcuna, nella gestione delle decisioni, delle commesse, quanto delle carriere e delle primarie attività d'istituto, realtà che allo stato attuale sembra inattaccabile.**

Le saremmo grati se potessimo inviarLe direttamente una memoria completa con le nostre considerazioni, vista la ristrettezza del tempo avuto a disposizione.

La ringraziamo per l'attenzione.

Il Segretario generale DIRSTAT-VVF

Ing. Aurelio Mazzolini